

DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE SOCIALI  
ED ECONOMICHE



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## **VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO DI PROGETTAZIONE GESTIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Il Consiglio di Corso di Studio in Progettazione gestione e valutazione dei servizi sociali si è riunito, il giorno 17 dicembre 2025 alle ore 10.00 tramite la piattaforma Meet al seguente indirizzo [meet.google.com/wom-skov-nax](https://meet.google.com/wom-skov-nax) per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione Documento Sapienza di Analisi e Monitoraggio dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni studenti 2025 - DARS-OPIS 2025
3. Approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 - SMA 2025
4. Istituzione dell'Osservatorio della didattica
5. Pratiche studenti
6. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Professori di ruolo fascia Associati: Francesco Battaglia, Carmelo Bruni, Orazio Giancola.

Ricercatori: Andrea Imperia

Docenti esterni: Luca Di Traglia, Mattia Vitiello;

Sono assenti giustificati:

Professori di ruolo fascia Ordinari: Giulio Moini

Professori di ruolo fascia Associati: Andrea Bellini, Cristina Caricato, Andrea Ciarini.

Ricercatori: Lorenza Di Pentima, Alessandro Toni.

Docenti esterni: Lluís Francesc Peris Cancio

Presiede la riunione il Prof. Carmelo Bruni.

Segretario verbalizzante Prof. Carmelo Bruni

Alle ore 10.10 il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Sapienza Università di Roma

Dipartimento di Scienze sociali ed economiche

CF 80209930587 PI 02133771002

CU002 - Edificio di Scienze politiche – piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma

T (+39) 06 4991xxxx

mail@uniroma1.it



----- O M I S S I S -----

## **2. Approvazione Documento Sapienza di Analisi e Monitoraggio dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni studenti 2025 - DARS-OPIS 2025**

Il Presidente illustra i dati OPIS dai quali emergono fondamentalmente valori che migliorano su quasi tutti gli indicatori. Meritano attenzione le conoscenze preliminari che sono ancora considerate insufficienti, ma questo è un problema che noi possiamo risolvere fino a un certo punto, perché la norma prevede la possibilità di potersi iscrivere a PROSS anche provenendo da lauree diverse dalla L39, ed è chiaro che a loro mancano le conoscenze di base.

Già l'anno scorso avevamo deciso, e quest'anno stiamo continuando a consigliare a tutti coloro che non provengono da lauree in servizio sociale di frequentare Fondamenti e Metodi del Servizio Sociale, che è un esame che viene erogato al primo anno della triennale in servizio sociale.

Valori positivi si hanno anche per quanto riguarda il rapporto con i docenti, ai quali viene richiesto soprattutto di prestare attenzione agli orari, alle attività didattiche integrative.

L'altro dato negativo riguarda le infrastrutture per l'insegnamento, sul quale però non possiamo incidere.

Il prof. Imperia chiede la parola e propone una rivisitazione dell'organizzazione del corso per favorire la preparazione nella materia economica da lui insegnata che, purtroppo, soffre di una impreparazione pregressa che rende l'erogazione del corso molto complicata e faticosa.

Il professore propone di anticipare il corso al primo semestre e di suddividerlo in due percorsi da 3cfu ciascuno. Il Consiglio si impegna a ridiscuterne nel prossimo CdS e capire cosa poter fare in proposito.

Finita la presentazione dei dati il presidente mette a votazione il Documento DARS OPIS.

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **3. Approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 - SMA 2025**

Il Presidente illustra i vari punti della Scheda di Monitoraggio Annuale – sia quelli problematici che quelli che hanno mostrato miglioramenti.

Una premessa è ritenuta necessaria: in generale si rilevano alcune situazioni contraddittorie e qualche volta paradossali. Per fare subito un esempio:



emerge una sofferenza rispetto all'indicatore riferito alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso e un anno entro la durata normale del corso.

Questo risultato è forse legato a due diversi fattori. Da una parte il fatto che in questi anni, a partire soprattutto dal 2024, in conseguenza della legge di Bilancio, sono stati banditi molti posti per Assistenti Sociali, per cui molti di loro stanno provando a inserirsi lavorativamente parlando all'interno dei Municipi. La seconda ragione è legata molto probabilmente al tirocinio, che sta vivendo una fase di rallentamento. Infatti, stiamo aspettando da luglio il rinnovo della convenzione col comune di Roma, ma ancora non è stata firmata ed è di ieri l'invio di dell'ennesima PEC al comune per sollecitare la firma. Ovviamente tutto questo rallenta di molto il percorso dei nostri laureati e noi non lo possiamo governare, perché il tirocinio è una opportunità che richiede la disponibilità degli assistenti sociali dei municipi, che si rendono disponibili a seguire i nostri studenti e le nostre studentesse.

Queste potrebbero essere le ragioni legate alla caduta di questo indicatore, perché poi, invece, paradossalmente la percentuale di CFU conseguita al primo anno sul totale da conseguire cresce, quindi, i nostri studenti e studentesse sono puntuali nel dare gli esami e conseguire i crediti del primo anno, ma nel secondo anno, improvvisamente, rallentano e questo è un problema che va indagato. Forse, come si diceva, incide il ritardo osservato nei tirocini.

Invece, gli immatricolati puri (che non vengono da Sapienza) che si laureano entro la durata normale del corso sono in crescita.

Altro aspetto da considerare è l'indicatore relativo agli studenti che provengono dall'estero. Anche qui la situazione dipende solo in parte dal CdS, infatti il Presidente riferisce che quest'anno sono pervenute potenzialmente sei richieste di iscrizioni da parte di chi aveva conseguito il precedente titolo all'estero. Il problema è che ci sono difficoltà burocratiche nel vedere riconosciuti i loro titoli, l'ufficio stranieri è lento al punto tale che uno di loro mi ha riferito di aver preferito iscriversi in un altro ateneo, proprio a causa di questa lentezza.

Sarà compito del Presidente indagare presso gli uffici sui motivi di questi ritardi.

Emerge, quindi, che ci sono dinamiche estranee al di fuori delle possibilità di controllo del CdS ma che incidono su questo: ci sarebbero potenzialmente



cinque iscritti provenienti dall'estero e, quindi, questo indicatore sarebbe immediatamente sparito come indicatore negativo.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione abbiamo le prime finestre d'apertura. Noi non abbiamo mai avuto studenti e studentesse che hanno amato andare all'estero. C'è una politica di filiera gestita soprattutto dalla collega Di Pentima che sta spingendo molto affinché questa cosa possa procedere speditamente verso una soluzione.

L'anno scorso avevamo 129 iscritti, il numero degli iscritti è, quindi, in crescita, questo dovrebbe essere vissuto come un pregio, però non appare tale perché, non potendo modificare il numero dei docenti, cresce sempre più il rapporto iscritti su docenti e quindi su ognuno di noi pesa sempre di più la presenza di studenti, ogni docente deve gestire un numero sempre maggiore di studenti, con carichi di lavoro sempre maggiori. Questo, invece di essere considerato un elemento di pregio, di valore, cui prestare attenzione, passa come elemento negativo del CdS.

Interviene il prof. Ginacola sottolineando come il Comitato di Monitoraggio è al corrente della cosa e non valuta negativamente, che va comunque sottolineata nei problemi non risolvibili a livello di CdS, anche perché in questo calcolo contano soltanto gli strutturati quindi noi abbiamo docenti a contratto esterni e questo ci abbassa il coefficiente; non possiamo fare diversamente tra l'altro perché la presenza di docenti esterni per noi è molto importanti, perché sono esperti della materia essenziali per trasmettere competenze che per loro sono fondamentali.

Emerge un altro elemento paradossale la percentuale dei laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio subisce un andamento altalenante. Questo risultato merita attenzione, anche perché, se sentiamo gli studenti, tutta questa cosa non appare. Cioè, gli studenti non sono scontenti del corso. Tant'è vero che se poi passiamo agli altri due indicatori sulla soddisfazione, la proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio è del 92% e allo stesso tempo più che raddoppiamo il rapporto di soddisfazione complessiva. Abbiamo predisposto un questionario per capire questo andamento e lo somministreremo a gennaio con domande che riprendono gli Opis ma danno modo di rispondere a domande aperte e, quindi, di esprimersi con più libertà e quali sono i messaggi che vogliono veicolare.

Per chiudere si illustrano quali sono gli obiettivi per il futuro: fondamentalmente cercare di capire perché e dove sono i rallentamenti, perché si passa da un primo anno in cui si hanno valori elevati degli indicatori relativamente ai CFU



conseguiti, a questo rallentamento nel secondo anno che porta a non laurearsi in tempo e, soprattutto, cercare di capire cosa significa quel valore di insoddisfazione relativamente al fatto che non si riscriverebbero.  
Finita la presentazione dei dati il presidente mette a votazione la SMA 2025  
Il Consiglio approva all'unanimità

----- O M I S S I S -----

Il consiglio di CdS in PROSS viene chiuso alle ore 10.40.

Il presente verbale si intende approvato seduta stante.

Il Segretario  
Prof. Carmelo Bruni

Il Presidente del CdS  
Prof. Carmelo Bruni